

# IVG

## Borghetto, il sindaco replica alle minoranze: “Serve più serietà e rispetto per i sacrifici chiesti ai cittadini”

di **Redazione**

17 Maggio 2018 - 8:16



**Borghetto Santo Spirito.** Non si è fatta attendere la replica del sindaco di Borghetto Santo Spirito, Giancarlo Canepa, all’attacco sferrato ieri dai due gruppi di minoranza di “In Cammino” e “Liberiamo Borghetto” circa il rendiconto di gestione per l’anno 2017.

Dice oggi il primo cittadino: “Risulta davvero imbarazzante credere che, dopo tutte le spiegazioni fornite dall’assessore al bilancio Roberto Moreno in ogni occasione che si è presentata, il principio contabile relativo all’avanzo di bilancio non sia stato ancora recepito. Allora mi viene da pensare che, alla base di tutto, ci sia un deliberato tentativo di disinformazione volto a screditare questa amministrazione. E non sarebbe neppure la prima volta”.

“Tralasciando i famigerati manifesti di qualche mese fa in cui venivo accusato, in una sorta di processo sommario alle intenzioni, di voler insabbiare chissà quale verità, timore che si è poi sciolto come neve al sole, nessuno può dimenticare i più recenti e grossolani tentativi di far apparire illegittime alcune comunicazioni comunali relative alla Tosap che potevano anche costare care ai cittadini di Borghetto che se avessero seguito le errate indicazioni della minoranza si sarebbero, purtroppo, ritrovati a dover pagare delle sanzioni”.

“Lascio alla minoranza il piacere un po’ macabro di continuare ad elucubrare nostre fosche e machiavelliche cospirazioni. Tutta la maggioranza continuerà a lavorare con serietà per risolvere problemi che, di sicuro, non abbiamo causato noi ma che purtroppo si

---

ripercuotono sui cittadini ai quali abbiamo dovuto tagliare servizi e aumentare tariffe e che quindi avrebbero almeno diritto a non assistere a questo squallido giochino denigratorio”.

“Abbiamo richiesto grossi sacrifici ai borghettini, sarebbe auspicabile una maggiore serietà e rispetto nei loro riguardi. Il confronto politico anche aspro e duro può essere accettabile ma quello che non è accettabile è la mistificazione della realtà”, conclude Canepa.